



Volare sulla città dei bambini. Notizie smart per abitare il futuro.

Leggimi

Sole, sole, sole! Aprile è carico di opportunità per stare con responsabilità all'aperto. Le occasioni poi per parlare e agire, anche in forma ludica, sono gustose nel quadro delle feste di Pasqua, della Giornata Mondiale della Terra, della Giornata mondiale del libro, della Festa della Liberazione. Certo tutto va filtrato con la contingente difficoltà ma con sguardo speranzoso. Del periodo pasquale molto si dice e certamente è un momento comunitario festoso, religioso e sociale sentito. Poi il 25 aprile. Come possiamo prepararci a questa giornata? Tra storie e rap, post e Instagram non è semplice, ma vivificare il giorno della liberazione dell'Italia dal regime fascista e dall'occupazione nazista chiede nuovi linguaggi, capaci di futuro, che tocchino i cuori, le menti, i sentimenti.

E le emozioni? In queste pagine di storie è sotteso l'invito alla lettura, che certo non può mancare per celebrare la Giornata mondiale del libro. Dal 23 aprile 1996 l'UNESCO celebra la Giornata mondiale del libro e del diritto d'autore. In questa stessa data, nel 1616, morivano tre autori capitali come Miguel de Cervantes, William Shakespeare e Garcilaso de la Vega. In alcuni luoghi d'Europa, dove si festeggia questa ricorrenza già dall'inizio del Novecento, la passione per i libri è unita all'usanza che le donne ricevano in dono una rosa e tutti i librai ne regalino una per ogni libro acquistato. Dunque con questo profumato invito, buona lettura!

Flavio Milandri, *presidente*
Associazione Fantariciclando

A riveder le stelle ... filano mozzarelle!

Dante, che pizza! A Forlì ecco pizza Beatrice, creata per i 700 anni del Sommo Poeta e della mostra ai Musei di San Domenico "Dante e la visione dell'arte". Che gusto! E poi? Ricicla il cartone della pizza disegnandoci sopra, ispirato da Dante, partecipando al contest della pizzeria La Marì d'Otello con in palio un buono pizza!

Che eccelso gusto prendere a morsi l'opera completa del Poeta, che aveva due amori, la politica e la poesia, coltivati con passione e pazzia e che nel Paradiso (con paesaggi che riecheggiano la Romagna) propone un mondo immaginario ... antesignano della fantascienza. Scateni dunque la fantasia! Per partecipare basta postare una foto del tuo disegno (su cartone di pizza) nella pagina Facebook La Marì d'Otello. Vincerà l'opera con più Like! Per omaggiare i 700 anni dalla morte del Sommo poeta dai un bel morso ad una pizza e sprigiona la fantasia! L'idea è di Fantariciclando APS che omaggia anche il Goal 17, al riguardo del "partenariato", dell'agenda ONU 2030 per lavorare sulla sostenibilità, la cultura, il quotidiano.



Che diavolo!

Questo marsupiale sopravviveva solo in Tasmania. Ora è stato riportato a popolare l'Australia per fare la guerra a volpi, gatti e Dingo (un cane della prateria) e ripristinare l'antico sistema. I gatti, per evitare scontri con i Diavoli, che cacciano di notte, cambiano orari ed escono al tramonto e all'alba.

“Voglio conoscere dove abitava il nonno!” disse deciso Diabolo alla sua famiglia. “per questo farò un viaggio in nave per raggiungere l'Australia!”.

Babbo Diabolo era preoccupato per quel suo figliolo avventuroso. “Ricordi cosa ti raccontavo? Siamo dovuti fuggire da quella terra. Gli umani ci cacciavano forse impauriti anche dalle nostre voci urlanti! Abbiamo temuto di sparire e ci siamo adattati a vivere in Tasmania. E ora tu vuoi tornare da dove ci hanno cacciato?”

“Sì” rispose piccolo Diabolo. “Voglio conoscere la mia storia, i miei bis bisnonni e spero che qualcosa nel tempo sia cambiato!”. Non servirono preghiere, raccomandazioni e rimproveri perché l'indomani partì.

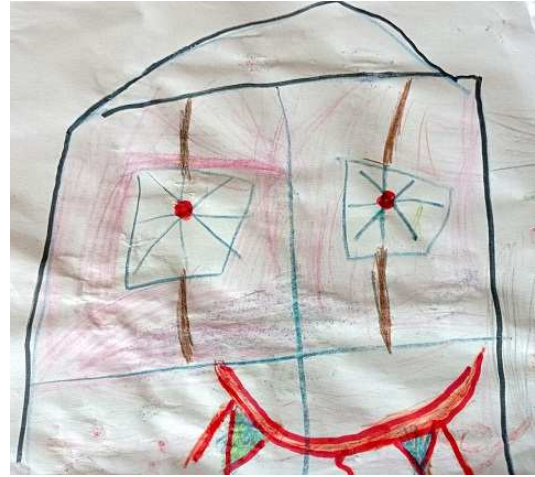
Giunto in Australia incontrò un gatto. Era notte e i suoi occhi fosforescenti incrociarono altri occhi simili ai suoi. L'animale fuggì lasciandogli il passo anche perché piccolo Diabolo per la paura cominciò ad urlare mentre l'altro lo considerò un urlo di guerra. Si rividero altre volte finché i due fecero un accordo: “Perché non dividiamo le prede cacciando in due momenti diversi della notte, uno all'alba ed uno al tramonto?”. Fu così che i due animali impararono a convivere come buoni vicini di casa.



(*)

Adotta un vicolo

Le stradine del centro di Carrara sono coperte di murales! Così colorate sono state trasformate in gallerie d'arte a cielo aperto. Tutto grazie all'iniziativa “Adotta un vicolo”.



Era corta, era stretta, era buia, era una piccola strada che portava ad alcune case forse disabitate. Ci passava poca gente che per lo più accompagnava i cani che in quegli angoli scrostati facevano i propri bisognini. La chiamavano “strada chiusa” ma quel vicolo desiderava una vita diversa.

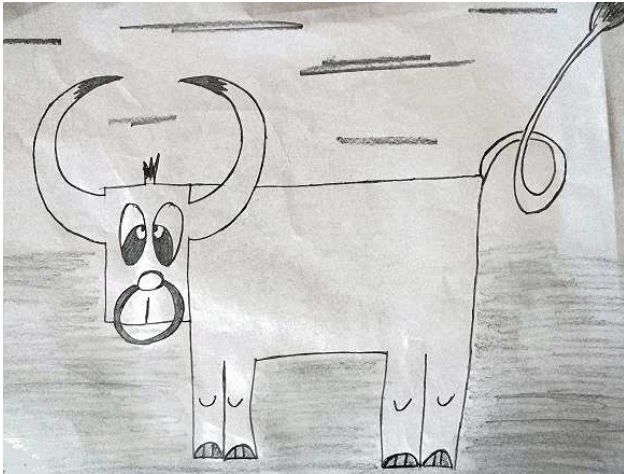
Un giorno arrivarono dei giovani e, al seguito, una montagna di pietre squadrate che cominciarono a posizionare in terra per costruire un percorso che raggiungeva l'ultima abitazione. Uno di loro possedeva una chiave che aprì il portone. Improvvisamente entrò il sole che spruzzò d'oro e d'argento quelle pareti. Si sentì il respiro della casa che si svegliò da un lungo sonno. Altrettanto fecero gli altri giovani. Per rendere i muri esterni più allegri pensarono alla Street art e a dei murales. Da quel momento la poesia e i colori entrarono a rallegrare e ad invitare tutti i cittadini alla scoperta del vicolo ritrovato.

(*)

(*) Tutte le storie, di pagina 2 e 3, create da Renata Franca Flamigni, si ispirano ad articoli apparsi su quotidiani e periodici nazionali nel periodo di marzo 2021.

Energia e pattumiera

Sapete a che serve differenziare l'umido? A creare biometano. Il compost è un'invenzione recente, riconosciuto come prodotto nel 1998. L'idea nasce negli Stati Uniti ma il modello più efficace e produttivo è di 5 imprenditori italiani, fondatori del Consorzio Italiano Compostatori.



Pino il contadino era proprietario di alcune mucche da latte. Dietro la stalla c'era il letamaio dove scaricava tutta la cacca delle sue mucche impastata di paglia. Pino voleva molto bene alle sue mucche. Le teneva pulite e dava loro il fieno raccolto dal pascolo. Ognuna aveva un nome: Bianca, Rosa, Ballerina e quando le salutava, loro rispondevano con un muggito.

Il mucchio di letame dietro la stalla aumentava e aumentavano anche le mosche. Pino usava quel letame naturale per concimare i suoi campi. Mentre lo spargeva fumante, gli venne l'idea di utilizzare quel calore e il gas che emetteva il concime per riscaldare le sue serre. La sua proposta venne ben presto applicata. Le piantine non gelavano più, i prodotti rigogliosi erano ricercati e tutto grazie alle sue mucche che ... tanto amava.

(*)

Ospedale per foche

Un villaggio affacciato sul Mar dei Wadden, fra Germania, Danimarca e Paesi Bassi, è frequentato da uccelli migratori e migliaia di foche che qui si riproducono e allevano i loro cuccioli. Proprio in queste acque, dove le foche pescano le acciughe, passa la rotta di navi commerciali e pescherecci. Perciò molti animali vengono feriti dagli scafi o dalle reti. Nasce così l'asilo nido dove ospitare e curare gli animali feriti e i cuccioli abbandonati prima di reintrodurli in mare.

Mamma foca era preoccupatissima. La sua piccola Tina, giocando con altri cuccioli a fare i tuffi in mare, non si era accorta di una nave di passaggio. L'acqua non era limpida e Tina non aveva visto l'elica della nave che la stava sfiorando e che la ferì nelle zampe dietro. Riuscì a risalire sulla terra ghiacciata che si macchiò di rosso sangue.

La piccola foca si lamentava per il dolore ma la mamma non si perse d'animo. Caricò Tina sulla schiena e scivolò al villaggio. Sapeva di un ospedale dove curavano gli animali e, anche se aveva paura degli uomini, si fermò all'ingresso e cominciò a chiamare con versi continui e strazianti finché non si affacciò un medico. Egli capì subito la situazione, prese la piccola foca tra le braccia e la portò in ambulatorio. Disinfettò la ferita, le mise dei punti di sutura e poi la tenne in osservazione fino alla guarigione. Purtroppo una zampina mancava ma l'altra si era rinforzata e Tina dimostrò un gran coraggio. Quando rientrò nel suo gruppo, tutta la grande famiglia delle foche la volle festeggiare con una grande torta fatta di aringhe, il loro pesce preferito.

(*)



Sustainability Challenge.

La pandemia, le sfide climatiche, quelle socio-ambientali dovrebbero spingere a rispettare la Terra. Più che mai in questa 51^A Giornata Internazionale della Madre Terra, il 22 aprile, dobbiamo riflettere su un'economia più sostenibile che funzioni sia per le persone sia per il pianeta. Lo possiamo fare tutti insieme, promuovendo la sostenibilità e l'armonia con la Terra usando come guida l'Agenda Onu 2030. Molte sono le occasioni di essere vivaci, creativi e far sentire la propria voce sul tema. Anche a scuola in Dad si sta lavorando molto sui 17 Goal dell'Agenda che non sono oramai un segreto per nessuno e ispirano la riflessione, il gioco, il cambiamento di sguardo sul mondo. Ci sono poi naturalmente anche attività gustose su cui mettersi alla prova da soli o con gli amici ... 1, 3, 7, ... 17, sono le caselle della settimana che ho disegnato in cortile con i goal dell'Agenda. Ma c'è molto altro.

“Obiettivo Terra” 2021, l'ultima edizione del concorso di fotografia geografico-ambientale promosso da Fondazione UniVerde e Società Geografica Italiana. L'obiettivo del contest è quello di promuovere la diffusione di un modello di turismo ecosostenibile e responsabile dedicato alla difesa e alla valorizzazione del patrimonio ambientale, del paesaggio, dei borghi, delle peculiarità e delle tradizioni enogastronomiche, artigianali, storico-culturali. La cerimonia di

premiazione del concorso si terrà il 22 aprile 2021 per celebrare proprio la Giornata Mondiale della Terra.

Youth in Action for Sustainable Development Goals è una Call for Ideas con l'obiettivo di raccogliere e premiare le idee progettuali di giovani under 30 per rispondere alle sfide che oggi il Business e il Terzo Settore devono affrontare per gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile. Ciascuna azienda Partner del Concorso presenta una Sustainability Challenge, ovvero un brief su una tematica di sostenibilità economica, sociale o ambientale interessata ad approfondire. Ogni partecipante potrà rispondere ad una o più Challenge con la sua idea progettuale ... sembra davvero una bella sfida cooperativa per il bene comune! Dunque affrettatevi a leggere il regolamento sul sito Internet di riferimento.



Volare sulla città dei bambini. Notizie smart per abitare il futuro.

Il foglio **Gazza Gazzosa** è diretto ai soci Fantariciclando e ai sostenitori del progetto *Fa(r)Volare – Un educatore deve mostrarti l'orizzonte che non hai mai visto*, con il patrocinio di Ausl Romagna, Liceo Classico G. B. Morgagni e Gruppo cultura Ausl Romagna, proposto dall'Associazione Fantariciclando con Pediatria dell'Ospedale Morgagni-Pierantoni, Action Line, Homeless Book, Metamuseo girovago, Pato Lógico, PuntoDonna, Tank. *Fa(r)Volare* ora nelle nuove edizioni “*Quadreria in Pediatria*” continua con un “percorso di ricerca sulla favola contemporanea (per rispondere in metafora ai bisogni dei bambini di oggi) che affascina e, distogliendo il pensiero dal contingente, cerca le condizioni per uno sguardo diverso sulla realtà e forse crea spazio per quell'utopia bambina che può, con la complicità dell'Arte, modificare il mondo o almeno migliorare la percezione di chi dovrà cambiarlo”.

Sede.

Forlì – Associazione Fantariciclando APS.

Telefono 3332946482.

Email fantariciclando@libero.it

Stampa.

S.I.P. – Forlì. Aprile 2021. Associazione Fantariciclando APS. Comunicazione diretta ai soci ed ai sostenitori dei progetti Quadreria in Pediatria e Metamuseo girovago. Chiuso in Associazione il 1 aprile 2021.

Le notizie che hanno ispirato le storie sono pubblicate in quotidiani o periodici italiani nel mese di marzo 2021. La immagine di pag.1, *Dante che Pizza*, è una courtesy di Stefania mentre quella a pag.4 *Dante che Pizza*, è una courtesy di Flavio. Le immagini che corredano questo foglio sono frutto dei laboratori di “*graphic-journalist in erba*” realizzato da Fantariciclando nel 2021: a pagina 2.1, Sveva; 2.2, Alice; 3.1 Ernesto; 3.2 Nata.

**Con il tuo
5xMille
scegli
Fantariciclando APS**

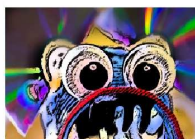
Associazione Fantariciclando APS

Educazione, creatività, innovazione.

5 x Mille - Cf 92080740407

www.fantariciclando.it

fantariciclando@libero.it



Metamuseogirovago

metamuseum of second lifestyle

Vogliamo continuare a raccontare una storia di speranza e di impegno educativo, civico, ludico, ambientale ma soprattutto di coraggio.

È la storia esemplificata dal *Metamuseo girovago* e da *Quadreria in Pediatria*, una storia unica e ripetibile ma sempre diversa perché dialoga, interagisce, cresce col quotidiano e poi ... *parla di noi, della nostra terra, della creatività, della libertà, della passione.*

GraziexMille!

Fantariciclando ringrazia i soci, i sostenitori, gli amici che da sempre ci sostengono col loro 5xMille. Una preziosa scelta per continuare a promuovere la *città dei bambini*, una città per tutti, ricca di qualità relazionali e di vita. Dona di nuovo il tuo 5xMille e trasforma con noi la dichiarazione dei redditi in un atto di amore che alimenta le utopie concrete dei cittadini di oggi e di domani.